

L'assistenza malati e l'importanza di restare uniti



di Andrea Cacco

Pubblicato il 3 Aprile 2020

In questo periodo di grande crisi sanitaria dovuta al Covid-19 stiamo tutti parlando di Smart Working e lavoro a distanza ma, alcune categorie di lavoratori, non hanno questa opportunità e continuano a lavorare in prima linea negli ospedali e non solo. Oggi vi voglio parlare di Avapo Mestre che, così come tantissime altre associazioni, fa assistenza malati. In questo particolare periodo storico, l'assistenza ad alcune persone: malati oncologici, anziani e persone che necessitano di costante assistenza è una cosa a cui non si può rinunciare.

Chi è Avapo Mestre?

Avapo Mestre è un'associazione di volontariato attiva sul territorio veneziano da quasi trent'anni. Una mission importante la loro, quella di aiutare i malati oncologici e i loro familiari, migliorando la qualità della loro vita con un'assistenza domiciliare anche a livello psicologico.



I servizi offerti dall'associazione sono completamente gratuiti e riguardano: cure palliative domiciliari, sostegno psicologico, consegna domiciliare di farmaci e ausili sanitari, accompagnamento dei malati dall'abitazione alle strutture sanitarie, intervento di operatori socio-sanitari e un punto informativo presso l'Ospedale dell'Angelo di **Mestre**.

L'assistenza malati ai tempi del Covid-19

I medici e gli infermieri di **Avapo Mestre**, nonostante il difficile periodo che stiamo affrontando, continuano con l'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici tutti i giorni 24 ore su 24. Le psicologhe, attraverso chiamate Skype o telefoniche, continuano a garantire un supporto psicologico a malati e familiari usando quindi una modalità a distanza.



Per riuscire a donare sempre, un momento con una voce amica, la segreteria dell'associazione continua a essere operativa. Accoglie tutti i giorni le richieste di assistenza da parte di pazienti e familiari che necessitano di assistenza. Per il momento sono fermi i servizi di accompagnamento, da parte dei volontari, dei pazienti dalle loro abitazioni alle strutture di cura. Non appena la situazione lo consentirà ripartiranno regolarmente.

Di cosa hanno bisogno le associazioni per l'assistenza malati

Le associazioni di assistenza malati, cominciano ad essere carenti di materiale sanitario certificato. Chiedono quindi, aiuto a tutti i cittadini, alle istituzioni e agli amici fidati che sempre sostengono queste iniziative.

Per continuare queste essenziali attività, da parte di medici e infermieri, Avapo Mestre è alla ricerca di mascherine chirurgiche con filtro, guanti, camici monouso, occhiali e gel disinfettanti.



Se avete la possibilità di fornire questi materiali certificati potete contattare direttamente l'Associazione al numero **3400656731** oppure scrivere un'email a **info@avapomestre.it**

Come non incappare in fake news

Il periodo storico in cui stiamo vivendo è pieno di fake news, non solo sull'assistenza malati ma, anche per quanto riguarda le notizie sul virus e sui vari decreti emanati dal governo. Spesso diventa difficile capire di quali informazioni fidarsi. Da un'idea di alcuni ragazzi, è nato Viral Italy da cui ha preso forma la pagina Instagram Viral Veneto. Il progetto è supportato dalla Regione Veneto e dal governatore stesso Luca Zaia.

Sulla pagina ufficiale potrete trovare sempre informazioni aggiornate e semplici. Ogni nuovo decreto e ogni nuova informazione viene vestita in modo semplice, chiaro ed esaustivo. Le persone che lavorano a questo progetto risponderanno velocemente a tutte le vostre domande. La cosa più bella dell'iniziativa è che il progetto è totalmente pro bono. Come funziona **@ViralVeneto**? Il team è in contatto con l'ufficio stampa della Regione Veneto e da qui poi vengono sintetizzate le informazioni e trasmesse agli utenti. La seconda fase prevede l'invio di tutte le informazioni agli ambassador che hanno aderito all'iniziativa. In questo modo vengono ampliate a un grande bacino di utenza.

Viral veneto

Sono tante le persone in difficoltà cerchiamo di aiutarci e stringerci in un forte abbraccio virtuale. Alla fine **“ANDRÀ TUTTO BENE”**.